



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Compendio Della Storia Antica Ovvero Dè cinque Grand' Imperj che hanno preceduta la nascita di Gesù Cristo**

**Duchesne, Jean-Baptiste Philippoteau**

**Venezia, 1755**

Libro Terzo. Impero de' Greci.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-35892**

(XI)

Di fratelli , e parenti , che viveano  
E a lui facevan' ombra ,  
Distrugge sì , ch' ogni timor disombra .  
Dopo ventitre anni anch' ei trapassa ;  
Nè del suo sangue successor più lassa .  
*Codoman* non ha dritto alla Corona ,  
Ma 'l valor suo gliel dona .  
A lui toccò per emulo  
Alessandro il Macedone :  
In tre combattimenti perditore ,  
Da Besso parricida , e traditore  
Fu al fin barbaramente assassinato :  
E allor de' Medi , e Persi il grand' Imperio  
Restò a quello de' Greci incorporato .

LIBRO TERZO.

*Impero de' Greci .*

**P**Oichè Dario perdette e Regno e vita ,  
Alessandro dell' Asia al Trono ascende ,  
E in brev' ora si rende  
Della Media Signor , e dell' Ircania  
Dell' Albania , della Partia , e Iberia .  
E di tutto il vastissimo Paese ,  
Posto tra 'l Ponto Eusino , ed il Mar Caspio ,  
Per fino al Monte Caucafo , ed al Tanai .  
L' Aria , la Margiana ,  
I Partici , i Battriani , e gl' Indiani ,  
I Re Tassila , e Poro ,  
E tanti altri con loro  
Monarchi , Regni , e Stati ,  
Tutti da lui son vinti , e superati .  
Ma poi ? Nel vino , e nei piaceri ei naufraga ,  
E nel fior dell' età muore da bestia .  
Lui morto , i Capi della Greca Armata  
Dichiaran successore  
Il Fratello Arideo di Macedonia  
Già Re ; ma perchè è storpio

Gli

Gli assegnano *Perdicca* per Tutore,  
 Poi tra loro gli Stati si dividono.  
 Tocca l'Egitto a *Tolomeo Lagide*  
 Colla Giudea, colla Libia, e Arabia:  
 L'Asia fino all'Indo occupa *Antigono*:  
*Seleuco* Babilonia  
 Co' luoghi tutti, che da lei dipendono:  
 Ha *Cassandro* la Grecia:  
*Lisimaco* ha la Tracia:  
*Perdicca* ambizioso  
 Più degli altri, e orgoglioso  
 Spogliar vuol *Tolomeo* ch'era il più forte;  
 E tentando la sorte,  
 Marcia in Egitto con bizzaro esercito:  
 Ma nell'Egitto è oppresso  
 Tradito, assassinato  
 Dall'esercito stesso,  
 Che fu da *Tolomeo* pria subornato.  
 S'accende allora, si dilata, e spande  
 La civil guerra da per tutto, e allora  
 Cerca ognun farsi più potente, e grande.  
 E d'*Alessandro* spenta  
 Miseramente la Stirpe e Famiglia,  
 Ognuno di que' Capi Re diventa.  
 Ingrandisce *Seleuco* i proprj Stati  
 Sulle rovine del rivale *Antigono*.  
 Così la Monarchia tutta riducesi  
 A quattro Regni, che da quattro Principi  
 Di Greca Nazione son governati.  
 Regna *Seleuco* in Asia:  
 Regna in Egitto il *Lagide*:  
*Cassandro* nella Grecia:  
 In Ponto è Re *Lisimaco*.  
*Lisimaco* si perde, come *Antioco*.  
 Da *Tolomeo Cerauno*  
 Resta ucciso *Seleuco*.  
 D'armi, e di Scienze *Filadelfo* amante  
 Difende le Città confederate,

Re-

( XIII )

Repubblica d' Achei poscia approximate :  
E' poi d' Antioco Theos trionfante .  
*Theos* , ch' avea per moglie *Laodice* ,  
Per terminar la guerra , ed aver pace .  
Col Re d' Egitto , sposa *Berenice* :  
Ma la prima gelosa , e fiera moglie ,  
A cui la sua rival troppo dispiace ,  
Allo Sposo , ed a Lei la vita toglie .  
*Tolomeo Evergete* allor s' affretta  
Dell' estinta Sorella a far vendetta :  
Il fuoco , e il ferro alla grand' Asia porta ,  
Ed immense ricchezze ne riporta .  
*Filopator* coll' armi , e coll' astuzia  
Dopo aver superato il Grande Antioco ,  
Sen torna frettoloso alle delizie ;  
Al Regno nò , che cento donne il reggono  
A vicenda , o piuttosto lo sconvolgono :  
Ma di sua vita scandalosa infame ,  
Quand' ei sel pensa men , tronco è lo stame .  
Mentre in Egitto è Re *Epifane* il giovane ,  
*Antioco* unito al Re di Macedonia ,  
Che *Filippo* appellavasi ,  
La Siria , la Fenicia , la Giudea  
In brev' ora conquista , e l' Idumea .  
L' Egitto dentro , e fuori lacerato  
Da' Romani è difeso , e vendicato .  
Disfatto Antioco in tre battaglie , è astretto  
A' Romani accordar ciò , ch' essi vogliono :  
Per far denari , saccheggiar il Tempio  
Di Belo tenta , ma in quel Tempio stesso  
E' da' sudditi suoi subito oppresso .  
*Filopator* suo figlio .  
Al Tempio di Sion stende l' artiglio ,  
Ma in van : Da *Eliodoro* è assassinato  
Doppiamente sacrilego , e spietato .  
*Filometore* da pupillo accorgefi  
Che spogliato è l' Egitto dal Tutore .  
Ch' era *Epifane* Antioco :

Fa ricorso a' Romani ; essi discacciano  
 Dall' Egitto l'ingordo predatore .  
 Volge Epifane allora il suo furore .  
 Contro i Giudei : E' il Macabeo magnanimo  
 Del nemico di Dio , e del suo popolo  
 Tutto distrugge il poderoso Esercito .  
*Antioco Eupatore*  
 Figliuolo d' Epifane , e successore ,  
 Fa pace co' Giudei , ma regna poco .  
*Demetrio Sotero* entra in suo loco ;  
 E fatto morir lui col suo Tutore ,  
 I Giudei assalisce :  
 Vinto è dal prode Gionata :  
 Esule desolato alfin perisce .  
 Il secondo *Demetrio*  
 Figlio del primo , al Re d' Egitto unitosi ,  
 E' d' Alessandro Bala vincitore ;  
 La corona ricupera di Siria :  
 Ma di ferite muor Filometore .  
*Tolomeo Evergete* a lui succede ,  
 E in se riunito tutto Egitto vede :  
 Ei sozzo , brutto , e fier n' è poi scacciato ,  
 E da' sudditi è in Cipro relegato .  
*Bala* va in Siria col Tutor *Trifone* ,  
 E toglie gran porzione  
 Degli Stati a Demetrio .  
 Il perfido *Trifone* la vita , e il Regno  
 Toglie al Pupillo . *Cleopatra* aita  
 Chiede a Sideto ; ed ambo e regno , e vita  
 Tolgono al fiero usurpatore indegno .  
*Sideto* co' Giudei si riconcilia .  
 Ucciso è da Fraate Re de' Parti ,  
 Che del fratel di lui prende le parti ,  
 E lo rimette in trono . Egli tiranno .  
 Dal Tron discende , e *Zebina* v' ascende ;  
 Ma che ? *Zebina* stesso  
 Da *Gripo* , ch' era figlio di Demetrio ,  
 Restò spogliato , e oppresso .

Di *Gripo* il Regno fu tranquillo, e lungo,  
 Ma tutto lo sconvolse la discordia  
 De' quattro figli ambiziosi, ed Emuli.  
*Tolomeo Evergete* dall' esilio  
 Ritorna, e muore. Il Figlio suo più tenero  
*Cleopatra* parzial fa al Trono ascendere.  
 I Romani al fratello primogenito  
 Dan la Corona. La madre ostinata  
 La rende ad *Alessandro* empio Sacrilego,  
 Da cui resta ella stessa trucidata.  
 Sdegnati allor con più ragione i sudditi  
 A Sotero e corona e omaggio rendono.  
 Pari son dell' Egitto, e della Siria  
 Le Scene tra' fratelli e brutte, e tragiche,  
 Antioco Cizicen toglie a Seleuco  
 La Corona, ma questi la ricupera.  
 E dell' Usurpator fa scempio orribile.  
 Il figlio, che rimasto era d' Antioco,  
 Contro Seleuco solleva la Siria:  
 Lui fa morir: Quindi al secondo genito  
 Di *Gripo* ancor toglie la vita. Restano  
 Due Fratelli *Filippo*, e *Dionisio*  
 Tra lor nemici, ed impegnati a perderli.  
 A prò di *Dionisio* dichiarasi  
 Laturò, ma non può la guerra estinguere.  
 Stanchi omai di combattere  
 Dan la Corona i Sirj al Re d' Armenia  
*Tigrane*. Ei la sostien quieto, e magnanimo.  
 Gli avveduti Romani si risentono:  
 Vincon *Tigrane*, dal Trono lo scacciano;  
 E vi pongono *Antioco l' Asiatico*.  
 I torbidi d' Egitto ancor non cessano,  
 Anzi sempre più crescono.  
*Alessandro* Secondo in Soglio è posto  
 Da' Romani, e da' suoi presto deposto.  
 (A' Romani da lui tutti gli Stati  
 Per testamento furono lasciati.)  
*Anlete* a prezzo d' oro la Corona

Si compra: Ma perch'è tiranno, e lordido,  
 La sua gente lo sprezza, e l'abbandona.  
 Per mezzo de' Romani  
 E' riposto sul Trono; allor fa uccidere  
 La Figlia *Berenice*.  
 E unisce *Cleopatra*, e *Dionisio*  
 In maritaggio, affin che meglio regnino.  
*Dionisio* s'annega, mentre pugna  
 Contro Cesare, e resta al Trono sola  
*Cleopatra*, che co' vezzi, e colle grazie  
 Prima Cesare incanta, e poscia Antonio.  
*Cleopatra*, ed Antonio presso l'Azio  
 Mentre da Ottavio son perseguitati,  
 Di propria man s'uccidono,  
 Perchè deboli, pazzi e disperati.  
 La potenza de' Greci allor finì;  
 E quella de' Romani s'ingrandì.

## LIBRO QUARTO.

*Impero de' Romani.*

## ROMA IN REGNO.

**L**O Spurio Romolo  
 Nacque da Silvia  
 Già Vestal Vergine.  
 Ma per esimere  
 La Madre, e 'l Figlio  
 D'ogni periglio  
 Di nera infamia,  
 La voce sparsesi  
 Poi con bell'arte,  
 Ch'era legittimo  
 Figlio di Marte.  
 D'ordin d'Amulio  
 Furbo, e feroce  
 Ben più che erudolo,

Am-